

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3 del 20/01/2016
Oggetto	Dlgs.387/2003 - Autorizzazione alla modifica del progetto di impianto idroelettrico sul fiume Secchia, sulla traversa di Castellarano e S. Michele nei Comuni di Sassuolo e Castellarano. Proponente: B.I. Energia Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2016-9 del 20/01/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e concessioni di MODENA
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno venti GENNAIO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di MODENA, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

Oggetto: Dlgs.387/2003 - Autorizzazione alla modifica del progetto di impianto idroelettrico sul fiume Secchia, sulla traversa di Castellarano – S. Michele nei Comuni di Sassuolo e Castellarano. Proponente: B.I. Energia Srl.

In data 09/10/2015, la società B.I. Energia S.r.l. ha presentato domanda, acquisita agli atti della Provincia di Modena con prot. 89758 del 09/10/2015, per ottenere l'autorizzazione di opere in variante all'Autorizzazione Unica n. 76 del 03/06/2015, relativa all'impianto idroelettrico sul Fiume Secchia, presso la traversa di Castellarano-San Michele, nei Comuni di Sassuolo e Castellarano, ai sensi dell'art. 12 del Dlgs.387/2003.

Ai sensi della L.R.9/99, il progetto dell'impianto è stato sottoposto al procedimento di VIA, di competenza regionale, conclusosi positivamente con Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1681 del 27/10/2014, che ha valutato l'intervento nel complesso ambientalmente compatibile e realizzabile.

Con Determina n. 76 del 03/06/2015, la Provincia di Modena ha rilasciato l'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico, ai sensi del D.Lgs. 387/2003.

La Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ha assegnato le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Ai fini del presente atto si fa riferimento alla seguente normativa:

- D.Lgs. 29/12/2003, n.387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- D.M. Sviluppo Economico 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- D.Lgs. 03/03/2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- L.R. 23/12/2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- Delibera ARG/elt 99/08 e s.m.i. "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)".

Il progetto autorizzato prevede la realizzazione di un impianto idroelettrico, ad acqua fluente, con opera di presa ubicata sulla sponda destra del fiume Secchia in corrispondenza della traversa esistente di Castellarano-San Michele, in Comune di Sassuolo. La centrale di produzione è interrata ed è ubicata sempre in sponda destra, a valle della esistente traversa e viene servita da

una condotta forzata anch'essa completamente interrata; un breve canale di scarico riversa le acque nel fiume Secchia ad una distanza di m 70 dal piede della traversa.

Le opere in variante richieste derivano dallo sviluppo del progetto esecutivo dell'opera, che ha approfondito aspetti di carattere cantieristico, strutturale ed impiantistico, comportando modeste modifiche di tipo progettuale legate, in maniera prevalente, al dimensionamento strutturale di dettaglio. Le variazioni introdotte sono su opere completamente interrate o all'interno dei manufatti autorizzati e non comportano una modifica degli impatti ambientali.

La Conferenza di Servizi è stata convocata, al fine di acquisire le seguenti autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati:

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA	ENTE COMPETENTE
Autorizzazione alla modifica di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (Dlgs. 387/2003)	ARPAE Modena
Parere di compatibilità edilizia e urbanistica	Comuni di Sassuolo e Castellarano
Parere di competenza	ARPAE Modena AUSL Modena Ministero per i beni e le attività culturali
Parere idraulico	Regione Emilia-Romagna STB

La Conferenza di Servizi è stata costituita dai rappresentanti legittimati dei seguenti Enti:

- Regione Emilia Romagna
- Comune di Sassuolo
- Comune di Castellarano
- Provincia di Modena
- ARPAE
- AUSL
- Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo

Alla riunione della Conferenza di Servizi ha partecipato, senza diritto di voto, anche il proponente ai sensi dell'art. 14ter, comma 2bis della vigente L. 241/1990.

La prima seduta della Conferenza di Servizi è stata convocata in data 18/11/2015. Gli enti convocati erano assenti, pertanto la seduta è risultata deserta.

La riunione conclusiva dei lavori della Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 17/12/2015.

I verbali delle riunioni della Conferenza sono depositati presso gli Uffici dell'Autorità competente, ARPAE - SAC Modena.

Il pagamento delle spese istruttorie in materia di Procedimento Unico è stato effettuato per un importo pari a € 116,00 in conformità con quanto previsto dalla Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2012, contestualmente alla presentazione dell'istanza.

Ai fini del procedimento unico di modifica dell'autorizzazione, sono stati presi in considerazione gli elaborati di variante presentati a ottobre 2015, elencati al paragrafo 1.8 ELENCO ELABORATI del

documento “*Esito dei lavori della Conferenza di Servizi*”, allegato alla presente autorizzazione a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Durante lo svolgimento dei lavori del procedimento unico, sono pervenute le seguenti espressioni in merito al progetto:

- Comune di Sassuolo, Settore II – Governo del territorio e interventi pubblici, parere prot. 40252 del 18/11/2015
- Comune di Castellarano, Settore 3 – Lavori pubblici, Patrimonio, Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente, parere prot. 18806 del 20/11/2015
- Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna, parere prot. 12654 del 23/11/2015
- Soprintendenza Belle Arti e paesaggio per le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere prot. 19703 del 18/12/2015 (pervenuto dopo la conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi)

Le valutazioni della Conferenza di Servizi sono riportate nel documento istruttorio denominato “*Esito dei lavori della Conferenza di Servizi*”, firmato dai componenti della Conferenza stessa durante la riunione del giorno 17/12/2015 (Allegato A).

Non sono stati espressi dissensi, né in sede di Conferenza, né attraverso altre modalità.

Durante i lavori della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti tutti i pareri ed i nulla osta necessari all'approvazione delle modifiche al progetto dell'impianto in progetto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003.

Le valutazioni effettuate ed i pareri acquisiti durante i lavori della Conferenza di Servizi permettono di esprimere le seguenti conclusioni in merito al progetto:

- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludano la realizzazione delle opere in variante;
- non sono emersi elementi di criticità, in relazione agli aspetti di tipo progettuali ed alle matrici ambientali analizzate, che possano precludere l'autorizzazione delle opere in variante.

Va inoltre dato atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/03, il soggetto titolare dell'autorizzazione è tenuto alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi ed al recupero ambientale, a seguito della dismissione dell'impianto, in conformità con quanto descritto negli elaborati progettuali.

È opportuno precisare che la Determinazione della Provincia di Modena n. 76 del 03/06/2015 rimane valida per tutti gli aspetti non inerenti le modifiche apportate dal presente atto.

I termini per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono fissati, dall'articolo 12 del Dlgs. 387/2003, come modificato dal Dlgs. 28/2011, in 90 giorni, a partire dalla data di presentazione dell'istanza alla Provincia di Modena, avvenuta il giorno 09/10/2015.

Avvio del procedimento	09/10/2015
Termine per la conclusione del procedimento (90 gg)	07/01/2016

Il presente atto conclusivo non è emanato nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa, a causa di problemi tecnici nelle attività di protocollazione fino al 15/01/2016, dovuti al passaggio delle competenze dalla Provincia di Modena ad ARPAE, ai sensi della L.R. 13/2015.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Pedrazzi, Funzionario della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena (fino al 31/12/2015).

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po 5 e il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dr. Giovanni Rompianesi, responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Arpae di Modena.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena e visibile sul sito web dell' Ente www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/03, la Società "B.I. Energia Srl", con sede legale in Corso Garibaldi, 42 a Reggio Emilia, alla realizzazione delle opere in variante all'impianto idroelettrico ad acqua fluente della potenza di 998,20 kW sul fiume Secchia, sulla traversa di Castellarano-San Michele nei Comuni di Sassuolo e Castellarano, in conformità con le proposte progettuali presentate negli elaborati tecnici di cui in premessa e nel rispetto delle prescrizioni individuate nel documento "Esito dei lavori della Conferenza di Servizi" (Allegato A);
2. di stabilire che la Determinazione della Provincia di Modena n. 76 del 03/06/2015 rimane valida per tutti gli aspetti non inerenti le modifiche apportate dal presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale della citata Determinazione n. 76/2015;
3. di stabilire che la presente autorizzazione comprende tutti gli atti, i pareri ed i nulla osta, elencati in premessa;
4. di stabilire che il documento "Esito dei lavori della Conferenza di Servizi" (Allegato A) è allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-ter comma 8bis della L. 241/90, i termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione del presente provvedimento;
6. di trasmettere copia del presente atto al proponente, ai componenti della Conferenza dei Servizi, ad Enel distribuzione Spa ed alla Regione Emilia Romagna, al fine di permettere lo svolgimento delle attività ed i controlli di rispettiva competenza;
7. di stabilire che il presente atto autorizzativo viene rilasciato fatti salvi eventuali diritti di terzi;

8. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione dell'atto all'interessato.

IL DIRETTORE DI
ARPAE-SAC DI MODENA
dott. Giovanni Rompianesi

Documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data Firma

PROCEDIMENTO UNICO

per la MODIFICA del progetto di
**impianto idroelettrico ad acqua fluente
sul Fiume Secchia**

sulla traversa di Castellarano, nei Comuni di Sassuolo e Castellarano

Proponente:
B.I. Energia Srl

D.Lgs. 387/2003

Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità

L.R. 26/2004

Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia

L. 241/1990

Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi

D.M. SVILUPPO ECONOMICO 10/09/2010

Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili

D.Lgs. 28/2011

Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili

ESITO DEI LAVORI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

GIOVEDÌ, 17 DICEMBRE 2015

1. Premesse.....	3
1.1. Presentazione della domanda	3
1.2. Effetti del Procedimento unico.....	3
1.3. Componenti della Conferenza di Servizi.....	4
1.4. Informazione e partecipazione.....	4
1.5. Lavori della Conferenza di Servizi.....	4
1.6. Spese Istruttorie.....	4
1.7. Pareri.....	4
1.8. Elaborati Progettuali.....	5
2.Sintesi del Progetto.....	6
2.1. Premessa.....	6
2.2. Sintesi delle modifiche apportate.....	6
3.Valutazioni della Conferenza di Servizi	8
3.1. Aree interessate dal progetto.....	8
3.2. Nulla Osta Archeologico.....	8
3.3. Compatibilità urbanistica ed edilizia.....	8
3.4. Concessione di derivazione idrica e per l'utilizzo di aree demaniali.....	9
3.5. Aspetti ambientali.....	9
3.6. Misure compensative.....	9
4.Prescrizioni.....	10
5.Conclusioni.....	11

1. PREMESSE

1.1. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

In data 09/10/2015, la società B.I. Energia s.r.l. ha presentato domanda, acquisita agli atti della Provincia di Modena con prot. 89758 del 09/10/2015, per ottenere l'autorizzazione delle **opere in variante all'Autorizzazione Unica n. 76 del 03/06/2015** relativa all'impianto idroelettrico sul Fiume Secchia, presso la traversa di Castellarano-San Michele, nei Comuni di Sassuolo e Castellarano, ai sensi dell'art. 12 del Dlgs.387/2003.

Ai sensi della L.R.9/99, il progetto è stato sottoposto al procedimento di VIA, di competenza regionale, conclusosi positivamente con Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1681 del 27/10/2014, che ha valutato l'intervento nel complesso ambientalmente compatibile e realizzabile.

Con Determina n. 76 del 03/06/2015, la Provincia di Modena ha rilasciato l'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico, ai sensi del D.Lgs. 387/2003.

Il termine massimo per la conclusione del procedimento è individuato in novanta giorni, ai sensi del vigente art. 12 del Dlgs. 387/2003, fatte salve le sospensioni dei termini previste ai sensi della L. 241/1990.

1.2. EFFETTI DEL PROCEDIMENTO UNICO

Ai sensi dell'art. 12 del Dlgs. 387/2003:

comma 1 “Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti”;

comma 3 “La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico [...]”;

comma 4 “L'autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 [...]”.

Ai sensi dell'art. 3, LR. 26/2004, l'autorità competente per il procedimento è la Provincia di Modena.

Il responsabile del procedimento è il Funzionario del Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati della Provincia di Modena.

La Conferenza di Servizi è stata riconvocata, al fine di acquisire le seguenti autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati:

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA	ENTE COMPETENTE
Autorizzazione alla modifica di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (Dlgs. 387/2003)	Provincia di Modena
Parere di compatibilità edilizia e urbanistica	Comuni di Sassuolo e Castellarano
Parere di competenza	ARPA Modena AUSL Modena Ministero per i beni e le attività culturali
Parere idraulico	Regione Emilia-Romagna STB

1.3. COMPONENTI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

La Conferenza di Servizi è formata dai rappresentanti legittimati dei seguenti Enti:

- Regione Emilia Romagna
- Comune di Sassuolo
- Comune di Castellarano
- Provincia di Modena
- ARPA
- AUSL
- Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo

Alla riunione della conferenza di Servizi ha partecipato, senza diritto di voto, anche il proponente ai sensi dell'art. 14ter, comma 2bis della vigente L. 241/1990.

1.4. INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

Ai sensi della L. 241/1990, l'avvio del procedimento è stato comunicato al proponente, con nota prot. 98395 del 11/11/2015 ed ai componenti della Conferenza di Servizi con nota prot. 98393 del 11/11/2015.

La documentazione tecnica è stata depositata a disposizione dei soggetti interessati, presso la Provincia di Modena – Unità Operativa VIA ed Energia.

1.5. LAVORI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

La prima seduta della Conferenza di Servizi è stata convocata in data 18/11/2015, per l'illustrazione del progetto da parte del proponente, per l'organizzazione dei lavori della Conferenza, nonché per la verifica della completezza della documentazione presentata.

Gli enti convocati erano assenti, pertanto la seduta è risultata deserta.

La riunione conclusiva dei lavori della Conferenza di Servizi è stata programmata per il giorno 17/12/2015, convocata con nota prot. 102319 del 26/11/2015.

Va dato atto che i rappresentanti legittimati degli Enti presenti alla Conferenza di Servizi conclusiva sono:

Provincia di Modena	Alberto Pedrazzi
Comune di Sassuolo	
Comune di Castellarano	
STB Regione Emilia-Romagna	Alessandra Cottafavi
AUSL	Antonio Fusco
ARPA	

I verbali delle riunioni della Conferenza sono depositati presso gli Uffici dell'Autorità competente, Provincia di Modena.

1.6. SPESE ISTRUTTORIE

Ai sensi della DCP n.81/2012, la ditta ha provveduto a versare le spese istruttorie inerenti la procedura unica in questione quantificate in misura dello 0,02% del costo complessivo delle modifiche all'opera, per un importo pari a € 116.

1.7. PARERI

Durante lo svolgimento dei lavori del procedimento unico, sono pervenute le seguenti espressioni in merito al progetto:

- Comune di Sassuolo, Settore II – Governo del territorio e interventi pubblici, parere prot. 40252 del 18/11/2015
- Comune di Castellarano, Settore 3 – Lavori pubblici, Patrimonio, Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente, parere prot. 18806 del 20/11/2015
- Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna, parere prot. 12654 del 23/11/2015

1.8. ELABORATI PROGETTUALI

Ai fini della procedura unica di autorizzazione sono stati presi in considerazione gli elaborati di variante presentati a ottobre 2015, alcuni dei quali sostituiti da altri presentati a novembre 2015.

- R.1 Relazione tecnica integrativa - novembre 2015
- Gr.Gen.1 Giallo-rosso complessivo - novembre 2015
- Gr.A-B.1 Giallo-rosso opere A (opera di presa) e B (sistema irriguo) - novembre 2015
- Gr.C.1 Giallo-rosso opera C (dissabbiatore) - sezione planimetrica 1-1 - settembre 2015
- Gr.C.2 Giallo-rosso opera C (dissabbiatore) - sezioni planimetriche 3-3 e 4-4 – settembre 2015
- Gr.C.3 Giallo-rosso opera C (dissabbiatore) - sezione trasversale A-A e sezione longitudinale E-E – settembre 2015
- Gr.D-G.1 Giallo-rosso opere D (condotta forzata) e G (canale di pulizia) – settembre 2015
- Gr.E.1 Giallo-rosso opera E (centrale di produzione) – settembre 2015
- Gr.F.1 Giallo-rosso opera F (canale di scarico) – settembre 2015
- Ar.Gen.1 Planimetria generale di inquadramento opere - novembre 2015
- Ar.A.1 Opera di presa: Pianta, profilo e sezioni - novembre 2015
- Ar.B.1 Sistema irriguo: Pianta, profilo longitudinale e sezioni - novembre 2015
- Ar.C.1 Dissabbiatore: sezione planimetrica 1-1 – settembre 2015
- Ar.C.2 Dissabbiatore: sezioni planimetriche 3-3 e 4-4 – settembre 2015
- Ar.C.3 Dissabbiatore: sezione E-E – settembre 2015
- Ar.C.4 Dissabbiatore: sezioni trasversali – settembre 2015
- Ar.D.1 Condotta forzata e tubo aeroforo – settembre 2015
- Ar.E.1 Centrale di produzione: Pianta – settembre 2015
- Ar.E.2 Centrale di produzione: Sezioni – settembre 2015
- Ar.F.1 Canale di scarico: piante e sezioni – settembre 2015
- Ar.G.1 Canale di pulizia: pianta e profilo longitudinale – settembre 2015
- Elenco elaborati complessivo - novembre 2015

Copia degli elaborati è depositata presso gli Uffici dell'Autorità competente, Provincia di Modena.

2. SINTESI DEL PROGETTO

2.1. PREMESSA

B.I. Energia è attualmente titolare di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico ad acqua fluente sul Fiume Secchia in località San Michele dei Mucchietti – Comuni di Sassuolo (MO) e Castellarano (RE), rilasciata ai sensi del D.Lgs.387/2003 dalla Provincia di Modena con Determinazione n. 76 del 03/06/2015 (a seguito di Valutazione di Impatto Ambientale, conclusasi positivamente con Delibera di Giunta Regionale n.1681/2014).

Successivamente alla conclusione dell'iter autorizzativo, si è proceduto allo sviluppo del progetto esecutivo dell'opera andando ad approfondire aspetti di carattere cantieristico, strutturale ed impiantistico a livello di maggior dettaglio.

In particolare si è provveduto a:

- Implementare le modellazioni idrauliche realizzate in fase di progettazione definitiva;
- Procedere al dimensionamento strutturale esecutivo funzionale alla richiesta di autorizzazione sismica;
- Identificare esecutivamente il lay out impiantistico delle opere elettromeccaniche.

Gli approfondimenti eseguiti hanno dunque comportato modeste modifiche di tipo progettuale legate, in maniera prevalente, al dimensionamento strutturale di dettaglio.

Le modeste modifiche apportate alle opere si ritiene non comportino varianti di tipo paesaggistico, dal momento che le variazioni introdotte sono su opere completamente interrate o all'interno dei manufatti autorizzati.

Le variazioni apportate non comportano una modifica degli impatti ambientali che di fatto risultano invece ridotti a seguito della riduzione delle aree interessate dal progetto.

2.2. SINTESI DELLE MODIFICHE APPORTATE

Di seguito vengono descritte in modo sintetico le principali modifiche introdotte, dettagliate a livello di singola opera.

Opera di presa e sistema irriguo:

- Eliminazione completa dell'attraversamento del corpo arginale esistente con tubazioni DN1600.
- Realizzazione dei condotti irrigui all'interno del manufatto a doppia canna esistente.
- Eliminazione delle condotte prefabbricate in c.a. sottostanti l'opera di presa.
- Delocalizzazione delle paratoie di regolazione all'interno dell'invaso irriguo tra l'ala del manufatto esistente e la parete verticale del manufatto dissabbiatore.

Manufatto dissabbiatore e vasca di carico

- Lievi adeguamenti degli spessori e delle geometrie in seguito al dimensionamento strutturale (es: fondazione "a cassoni", setti di irrigidimento laterali, ecc.).
- Realizzazione di un apposito pozzetto a servizio degli organi di manovra della paratoia di presidio della condotta forzata.
- Delimitazione dell'area di alloggiamento dei quadri di comando e controllo mediante pareti divisorie interne.
- Rimozione delle tramogge interne.

Condotta adduttrice forzata

- Lievi adeguamenti degli spessori e delle geometrie in seguito al dimensionamento strutturale.
- Lievi modifiche al profilo planoaltrimetrico legate al dimensionamento esecutivo del biforcuto metallico, ed al posizionamento dei giunti strutturali a tenuta idraulica.

- Inserimento di un setto verticale in c.a. in mezzeria.

Centrale di produzione e blocco di ancoraggio

- Lievi adeguamenti degli spessori e delle geometrie in seguito al dimensionamento strutturale.
- Lievi adeguamenti interni in seguito alla progettazione esecutiva delle opere elettromeccaniche.
- Revisione della geometria del blocco di ancoraggio del biforcuto metallico per esigenze strutturali.
- Inserimento di pozzetto interrato per l'alloggiamento di cavidotti.

Canale di scarico

- Lievi adeguamenti degli spessori e delle geometrie in seguito al dimensionamento strutturale ed all'ingresso del canale di pulizia.

Canale di pulizia

- Spostamento del tracciato, con notevole riduzione dello sviluppo complessivo e delle aree interessate.
- Modifica della sezione interna (da circolare a quadrata) senza incremento di ingombri.
- Lievi adeguamenti degli spessori e delle geometrie in seguito al dimensionamento strutturale.

Cabina di consegna

- Nessuna modifica introdotta

Elettrodotto di consegna

- Modesta variazione del tracciato in uscita dalla centrale, completamente interrato.

3. VALUTAZIONI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

3.1. AREE INTERESSATE DAL PROGETTO

Si rileva un leggera riduzione delle aree interessate dal progetto, che non comporta modifiche sostanziali in merito alla disponibilità delle stesse.

3.2. NULLA OSTA ARCHEOLOGICO

Con nota prot. 12654 del 23/11/2015, la Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna ha confermato il parere favorevole di competenza, già espresso con prot. 3592 del 09/04/2015, di seguito riportato.

Questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla realizzazione dell'opera in progetto, a condizione che tutti gli interventi di scavo per la realizzazione della linea elettrica di collegamento con la rete esistente, ubicati al di fuori del letto fluviale, siano sottoposti a controllo archeologico in corso d'opera. Tale controllo, con documentazione grafica e fotografica delle sezioni esposte e redazione di una relazione finale, dovrà essere realizzato da idonei professionisti archeologi, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza e senza alcun onere per essa. Si segnala fin da ora che, nel caso in cui durante lo scavo assistito si rinvenivano depositi archeologici e/o resti strutturali, sarà necessario valutare eventuali allargamenti dell'area di indagine, al fine di conoscere e documentare la reale natura dei manufatti e/o delle strutture eventualmente rinvenuti.

Si resta in attesa di comunicazione, con congruo anticipo, della data prevista per l'inizio delle indagini e del nominativo del professionista incaricato, il quale è tenuto a prendere contatti con il funzionario responsabile per concordare le modalità di intervento.

3.3. COMPATIBILITÀ URBANISTICA ED EDILIZIA

COMUNE DI SASSUOLO

Il Comune di Sassuolo ha espresso il seguente PARERE FAVOREVOLE, con prot. 40252 del 18/11/2015, in merito agli aspetti edilizi ed urbanistici.

- Vista la comunicazione di avvio del procedimento e convocazione della conferenza dei servizi con prot. n° 39453 del 11/11/2015;
- Vista la relativa documentazione allegata alla comunicazione sopra riportata;
- Vista la domanda di Autorizzazione sismica presentata all'Unione dei Comuni del distretto Ceramico in data 16/10/2015 con protocollo n° 17591;
- Visto l'avvio del procedimento per l'istruttoria sismica di competenza del 26/10/2015 con prot. n° 36899

Esaminata la documentazione presente agli atti, si esprime quanto segue:

Nel corso dell'istruttoria di competenza riguardante l'autorizzazione sismica eseguita dall' Ing. Ceraso Marcello sono sorte alcune problematiche di carattere strutturale.

I punti da chiarire sono stati comunicati nel corso di un incontro col tecnico progettista strutturale dell'opera il giorno 16/11/2015.

Si esprime parere favorevole alle modifiche che si intendono eseguire all'impianto a patto che vi sia congruenza tra gli elaborati architettonici aggiornati e gli elaborati strutturali esecutivi e le relative relazioni di calcolo allegate all'istanza di autorizzazione sismica.

Fermo restando il rispetto di tutte le verifiche strutturali secondo le indicazioni delle NTC 08. e disposizioni regionali.

COMUNE DI CASTELLARANO

Il Comune di Castellarano ha espresso il seguente PARERE FAVOREVOLE, con prot. 18806 del 20/11/2015, in merito agli aspetti edilizi ed urbanistici.

Relativamente al procedimento unico ai sensi del D.Lgs. 387/03 di cui all'oggetto, gli scriventi hanno presentato alla Provincia di Modena istanza per ottenere l'autorizzazione delle opere in variante all'Autorizzazione Unica n. 76 del 03/06/2015 relativa all'impianto in oggetto e assunta agli atti al Prot. n. 9568 del 12/06/2015.

La Provincia di Modena, in qualità di Autorità competente ai sensi dell'art. 3 della L.R. 26/2004, con nota assunta agli atti di codesto ente al prot. n. 18413 del 12/11/2015 ha comunicato l'avvio di procedimento trasmettendo la documentazione progettuale per il rilascio dell'autorizzazione delle opere in variante per l'impianto in oggetto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, del D.M. 10/09/2010 e della L. 241/1990 convocando, altresì, la Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi degli artt. 14 e segg. della L. 241/1990.

Dalla valutazione puntuale di quanto presentato e preso atto che le opere in variante non hanno introdotto alcuna modifica sul territorio del Comune di Castellarano, se non una modesta variazione del tracciato in uscita dalla centrale per l'elettrodotto di collegamento, anch'esso completamente interrato, siamo a trasmettere parere favorevole a condizione che vengano mantenute imposte le misure compensative di carattere ambientale per la riqualificazione e messa in sicurezza delle aree a monte e a valle della traversa sul fiume Secchia così come previsto all'art. 3.12 – Misure compensative del Rapporto Ambientale della Conferenza di Servizi conclusiva del 15/05/2015 del procedimento di Autorizzazione Unica n. 76 del 03/06/2015 (rif. Prot. n. 9568/2015) ovvero che gli interventi compensativi saranno realizzati sulla base di progetti concordati con le amministrazioni comunali interessate.

3.4. CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA E PER L'UTILIZZO DI AREE DEMANIALI

Il Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po ha rilasciato la Concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico ai sensi del R.R. 41/2001, con relativa concessione per l'utilizzo di aree del demanio idrico, con Determinazione n. 8141 del 06/06/2014, a firma del Responsabile del Servizio Dott. Gianfranco Larini, allegata quale parte integrante e sostanziale alla D.G.R. n.1681/2014.

La rappresentante del Servizio Tecnico di Bacino conferma il parere positivo già espresso durante la procedura di VIA, in quanto le modifiche proposte non alterano le condizioni della concessione di utilizzo di beni demaniali. Le suddette modifiche saranno comunque recepite in un apposito atto da emettere in concomitanza con l'approvazione del progetto esecutivo.

3.5. ASPETTI AMBIENTALI

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, non si rilevano modifiche a quanto già approvato nell'ambito dei procedimenti di VIA e Autorizzazione Unica.

3.6. MISURE COMPENSATIVE

Restano confermate le misure compensative di carattere ambientale destinate alla riqualificazione e messa in sicurezza delle aree a monte e a valle della traversa sul fiume Secchia, sulla base di progetti concordati con le amministrazioni comunali interessate, già previste dalla Determina di Autorizzazione Unica n. 76/2015.

4. PRESCRIZIONI

Di seguito si riportano le prescrizioni individuate dalla Conferenza di Servizi, secondo le indicazioni espresse nel presente documento.

- Pr.1. Restano salve tutte le condizioni già contenute nella Autorizzazione Unica n. 76/2015.
- Pr.2. Le modifiche apportate al progetto dell'impianto devono essere realizzate in conformità agli elaborati tecnici elencati al paragrafo 1.8 ELENCO ELABORATI del presente documento.
- Pr.3. Prima dell'inizio dei lavori, devono essere presentati al Comune di Sassuolo gli elaborati architettonici aggiornati, gli elaborati strutturali esecutivi e le relative relazioni di calcolo allegate all'istanza di autorizzazione sismica, ai fini della verifica di congruenza.

5. CONCLUSIONI

Le valutazioni effettuate ed i pareri acquisiti durante i lavori della Conferenza di Servizi, permettono di esprimere le seguenti conclusioni in merito alle modifiche apportate al progetto dell'impianto idroelettrico ad acqua fluente della potenza di 998,20 kW sul fiume Secchia, sulla traversa di Castellarano-San Michele nei Comuni di Sassuolo e Castellarano:

- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludano la realizzazione delle opere in variante;
- non sono emersi elementi di criticità, in relazione agli aspetti di tipo progettuali ed alle matrici ambientali analizzate, che possano precludere l'autorizzazione delle opere in variante.

Si considerano, inoltre, acquisite le seguenti espressioni di competenza finalizzate a rilasciare le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nullaosta, gli assensi comunque denominati, che vengono compresi e sostituiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica:

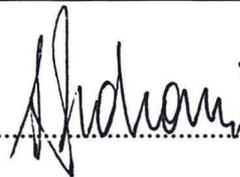
Componente della Conferenza	Competenza	Esito	Note
Provincia di Modena	Autorizzazione alle modifiche apportate al progetto dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (Dlgs. 387/2003)	FAVOREVOLE	
Comune di Sassuolo	Parere in merito agli aspetti urbanistici ed edilizi	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	Art.14-ter, co.7, L.241/1990 e parere agli atti
Comune di Castellarano	Parere in merito agli aspetti urbanistici ed edilizi	FAVOREVOLE	Art.14-ter, co.7, L.241/1990 e parere agli atti
Regione Emilia Romagna STB	Parere di competenza	FAVOREVOLE	
ARPA Modena	Parere di competenza	FAVOREVOLE	Art.14-ter, co.7, L.241/1990
AUSL Modena	Parere di competenza	FAVOREVOLE	
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Nulla Osta archeologico	FAVOREVOLE	Art.14-ter, co.7, L.241/1990 e parere agli atti
	Parere in merito all'autorizzazione paesaggistica		

Va inoltre dato atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.lgs. 387/03, il soggetto titolare dell'autorizzazione è tenuto alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi ed al recupero ambientale, a seguito della dismissione dell'impianto, in conformità con quanto descritto negli elaborati progettuali.

In conclusione, la Società B.I. Energia Srl, con sede legale in Corso Garibaldi, 42 a Reggio Emilia, **può essere autorizzata** a realizzare le opere in variante all'impianto idroelettrico ad acqua fluente della potenza di 998,20 kW sul fiume Secchia, sulla traversa di Castellarano-San Michele nei Comuni di Sassuolo e Castellarano, in conformità con le proposte progettuali presentate negli elaborati depositati e nel rispetto delle prescrizioni individuate al paragrafo 4. PRESCRIZIONI del presente documento.

Modena, 17/12/2015

Alberto Pedrazzi
Provincia di Modena



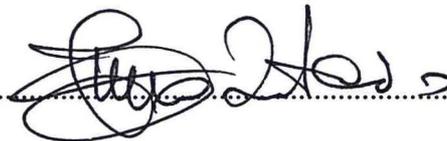
.....

Alessandra Cottafavi
STB Regione Emilia-Romagna



.....

Antonio Fusco
AUSL Modena



.....

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.